

Voce Amica

Anno 2022

15 - 21 Maggio

V Domenica di Pasqua - anno C



SANTE MESSE – **Domenica e feste** ore 8.30, 10.00, 18.30 **Vesperi** ore 18.00. **Feriali** ore 18.30, **Vesperi** ore 18.15

PENSIERO DELLA SETTIMANA

Nel libro degli Atti degli Apostoli, così "necessario" alla Chiesa per comprendere se stessa e il suo cammino, Luca ricorda all'inizio che Gesù si mostrò ai suoi discepoli "vivo, dopo la sua passione, con molte prove, apparendo loro per quaranta giorni...". Ci viene spontaneo domandarci: perché per un periodo così lungo, prima di salire al cielo?

Io credo che sia necessario riflettere, per trovare una risposta: i discepoli avevano ancora un'immagine troppo terrena del Regno di Dio, come nota subito l'evangelista. Avrebbero ricevuto il dono dello Spirito, ma un dono diventa vero quando si è capaci di accoglierlo; dovevano essere formati a riconoscere la presenza di Gesù Risorto, che era nuova per loro; imparare a camminare con Lui con tutta la vitalità e la docilità della fede: credere in Gesù presente nella loro vita con tutta la forza della sua divinità e della sua umanità, ma anche lasciarsi condurre superando la logica e la misura delle cose umane.

Non è vero che tante volte Lo sentiamo lontano, mentre tutto cambierebbe se davvero credessimo che adesso Lui è qui, in tutte le circostanze della nostra vita? Ma non per portarlo dove vogliamo, ma per essere portati da Lui. Davanti a Lui dovremmo essere sempre in ginocchio.

Un caro saluto don Carlo



AMORE TOTALE E INFINITO

(Gv. 13, 31-33a; 34-35). In questa quinta domenica del tempo pasquale, l'evangelista Giovanni ci presenta Gesù che con la passione e la morte in croce ha glorificato il Padre - ha fatto la sua volontà -. Ora con la risurrezione e ascesa al cielo è stato glorificato dal Padre. Un nuovo mondo e una nuova storia sono sorti. E' questo il progetto che Dio aveva in mente al momento della creazione, ma l'uomo con il suo peccato e con il suo egoismo ha saputo solo deturpare.

Dio però vuole ancora ricomporre e donare all'uomo questo progetto servendosi di chi è nella speranza anche se viene ostacolato da quelli che lo circondano.

Quando l'amore di Dio e quello dell'umanità si incontrano ecco che nascono cicli nuovi e terra nuova.

L'odierna liturgia della Parola mostra Gesù che rivolgendosi ai suoi discepoli li chiama teneramente "figlioli" e ad essi propone un comandamento nuovo - detto dell'amore - che conclude la "nuova alleanza" inaugurata dalla Pasqua di Cristo: "amatevi gli uni gli altri come io ho amato voi". "Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli".

Questo amore-dono mette in evidenza che nessuno è superiore all'altro e tutti abbiamo bisogno dell'amore reciproco.

Nell'Antico Testamento è scritto: "Amerai il Signore tuo Dio..." Ora Gesù ci chiede di rafforzare questo concetto inserendo il prossimo come destinatario diretto dell'amore. E affermando: "come io vi ho amato" (con l'estremo sacrificio della Croce) diventa Egli stesso il modello a cui l'umanità deve ispirarsi. Questo amore totale e infinito diventa la tessera di riconoscimento dell'appartenenza alla comunità di Cristo, testimonianza della fede in Lui.

Su questo mondo segnato dall'interesse, dal godimento, dall'egoismo, dall'indifferenza, dal successo a tutti i costi, Gesù ancora oggi continua a proporre l'utopia dell'amore vicendevole proponendoci di diventare una comunità fedele e giusta che vive in comunione con Dio. Guardandoci attorno, anche se sembra che il momento non sia ancora arrivato, si può notare quanti lo desiderano e lo promuovono, cercando di aiutare quelli che sono nel bisogno. Mi riferisco in particolar modo alla solidarietà prestata da molti Paesi a coloro che fuggono da questa guerra senza senso che sta mietendo tante vittime e provoca distruzioni catastrofiche. Signore donaci la forza del perdono e della preghiera che sono più potenti delle armi, perché costruiamo quella comunità dell'amore in cui tutti speriamo.

Gabriella Viviani



GRETT PRONTI...VIA!

Una rappresentanza degli animatori dei GRETT delle parrocchie della collaborazione pastorale assieme ai loro educatori, a don Valter e don Massimiliano, al termine dell'eucarestia a cui hanno partecipato dopo un pomeriggio di gioco e formazione. Ci auguriamo che questa bellissima giornata, conclusa con pizza, musica e giochi, sia di ottimo auspicio per l'inizio del GRETT, le cui iscrizioni sono ancora aperte fino al 22 maggio.

MAGGIO, MESE DEDICATO A MARIA



Il mese di maggio è tradizionalmente dedicato a Maria.

L'intera comunità è invitata a raccogliersi, nella preghiera personale o in famiglia, per onorare Maria, la madre di Gesù. A pregare assieme a Maria, madre nostra e madre della Chiesa.

Nella nostra parrocchia **ogni sera**, prima della Santa Messa, alle **ore 18.00** verrà recitato il **Santo Rosario**.

Al **martedì e mercoledì, all'inizio del Catechismo**, i ragazzi si ritroveranno davanti alla grotta della Madonna in Patronato per la **preghiera del Fioretto**. Sarebbe bello che potessero vedere in

preghiera attorno a loro i genitori o i nonni che abitualmente li accompagnano al catechismo, o che vengono apposta per il Fioretto.

Come negli anni precedenti alla pandemia, tre volte alla settimana, **alle ore 21.00**, la nostra comunità è invitata alla **Preghiera del Rosario nelle vie della parrocchia**.

Un vero e proprio piccolo pellegrinaggio, un segno che non si vuol dimenticare proprio nessuno che abita nel territorio della parrocchia, e nessuna famiglia. C'è un piccolo gruppo che si sposta di via in via.

Comunichiamo il calendario completo di questi momenti di preghiera, con il desiderio che tutte le famiglie che abitano vicine si sentano invitate e coinvolte, alle ore 21.00:

Lunedì 16: via Lucania, Mercoledì 18: **via Irpinia**, Venerdì 20: **via Casteltesino**
Lunedì 23: via Campania, Mercoledì 25: **via Lazio**. Venerdì 27: **via Umbria**,
Lunedì 30: via Abruzzo.

A conclusione del mese, Martedì 31 alle ore 21.00 reciteremo il Rosario in patronato presso la grotta della Madonna di Lourdes.

"EL MORBIN", ROSE D'ARTE CHE PROFUMANO



Era la serata da tutto esaurito, quella che il gruppo teatrale "El Morbin" ha regalato ad una Sala Luciani attenta e commossa, entrata ed uscita in punta di piedi, rispettosa e riverente dinanzi agli scritti di un genio della letteratura del nostro tempo come Alda Merini, compreso troppo tardi.

Il gruppo "El Morbin" ci ha regalato una rosa puntuale, emozionante, dai colori musicali intensi, con le belle ed intense voci di Carlo e Gaia Persi, Roberta Manni e Camilla Nicolai che hanno liberato il profumo di quel fiore che Alda Merini ha coltivato nella sua tormentata vita bipolare. Una vita divenuta simbolo in una canzone in cui Simone Cristicchi ha raccontato la difficile realtà dei malati di mente e la stessa storia della dolce scrittrice e poetessa,

che pure si sentiva fiore: *"Non avrei potuto scrivere in quel momento nulla che riguardasse i fiori perché io stessa ero diventata un fiore, io stessa avevo un gambo e una linfa"*, confida Merini in uno dei suoi scritti.

Stasera, grazie ad un intenso lavoro autorale di questi bravissimi ed esperti interpreti - che vantano collaborazioni illustri e arricchito dalle toccanti note di Francesco Pistilli alla chitarra, di Marco Pedrali e Federica Zecchini al canto e pianoforte - gli scritti di Alda Merini hanno toccato la fede, assunto colore, melodia, hanno raggiunto e scaldato i cuori con significati potenti, talvolta indignati, talvolta rassegnati, talvolta affidati alle ali della fantasia, in cui sono spesso racchiusi significati sorprendenti, anche sulla stessa vita: *"Io la vita l'ho goduta tutta, a dispetto di quello che vanno dicendo sul manicomio. Io la vita l'ho goduta perché mi piace anche l'inferno della vita e la vita è spesso un inferno... per me la vita è stata bella perché l'ho pagata cara"*.

Un grazie a Carlo Persi e a tutto il gruppo che stasera ci ha regalato arte e cuore, intensità e vita, rispetto e passione. Un promessa che hanno mantenuta e che merita tante, tantissime repliche, anche per riscattare - sia pure in ritardo - una mente troppo generosa, che ancora oggi ci insegna, ispirata da Cristo, che *"L'amore è l'unico rimedio al male"*. Grazie, Alda. Grazie, "El Morbin".



AGENDA DELLA SETTIMANA

Domenica 15 - Torquato

V DOMENICA DI PASQUA

ORE 11.15 PRIME COMUNIONI

Lunedì 16 - S. Ubaldo

Martedì 17 - S. Pasquale Baylon

ORE 9.00 PULIZIE IN PATRONATO

ORE 17.00 CATECHESI 5ª EL., 1ª, 2ª, 3ª M.

Mercoledì 18 - S. Giovanni I

ORE 17.00 CATECHESI 2ª, 3ª, 4ª ELEM.

ORE 20.45 INCONTRO RAGAZZI 1ª E 2ª SUP.

Giovedì 19 - S. Celestino V

ORE 9.00-18.00 ADORAZIONE EUCARISTICA

Venerdì 20 - Bernardino da Siena

ORE 15.00 - PULIZIA IN CHIESA

Sabato 21 - S. Giulia

Domenica 22 - S. Rita da Cascia

VI DOMENICA DI PASQUA

ADORAZIONE EUCARISTICA

Ogni giovedì

dalle ore 9.00 alle ore 18.00

fino al termine di giugno



VITA DELLA COMUNITÀ

BATTESIMI

Domenica 15 ore 11.15

*Benedetta Rosati
Lorenzo Dario*



SAGGIO SCUOLA MATERNA



Sabato 21 alle ore 17.00
esibizione dei bambini
nel giardino dell'asilo
per il saggio di
fine anno



SCLEROSI MULTIPLA

Sul sagrato della chiesa saranno messe in vendita delle piante di garдения anticipando la Giornata mondiale della sclerosi multipla che si celebra il 30 maggio di ogni anno.



CI HANNO LASCIATO

Angelo Conselvan

Elena Conte, Lucia Spinello

INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

Domenica 15: 8.30 Silvio, Secondo intenzione / 10.00 Per la parrocchia / 18.30 Secondo intenzione / **Lunedì 16:** 18.30 Fam. Garofoli, Vittorio, Sesto / **Martedì 17:** 18.30 Benefattori defunti, Clorinda, Vittorio / **Mercoledì 18:** 18.30 Giovanni / **Giovedì 19:** 18.30 Fam. Cipriotto, Secondo intenzione / **Venerdì 20:** 18.30 / **Sabato 21:** 18.30 Guelfo / **Domenica 22:** 8.30 / 10.00 Per la parrocchia / 18.30